

IL MUSICAL

La Parola “musical” è un’abbreviazione dell’espressione inglese *Music Play* o *Music comedy* e indica uno spettacolo teatrale dove convivono parti parlate, canzoni e danze. Il musical nacque nel XIX secolo in America, come adattamento all’operetta, e mantenne sempre tra i suoi elementi distintivi la descrizione del mondo Americano.

I Musical vennero rappresentati con grande frequenza a New York, nei teatri di *Broadway*, e furono molto apprezzati e seguiti per il carattere popolare delle storie narrate e per la bravura dei cantanti, degli attori e dei ballerini, che dettero vita a una nuova forma di intrattenimento. A partire dall’avvento del cinema sonoro, nel 1927, molti musical vennero realizzati anche in versione cinematografica, fatto che portò a distinguere il musical teatrale da quello cinematografico.

Nel frattempo emergeva il genio musicale di **George Gershwin (1898-1937)** che, compositore a Broadway fin dal 1918, riscosse un notevole successo nel 1924 con *Lady Be Good*, ripetuto in seguito da *Tip Toes* (1925), *Girl Crazy* (1930), che contiene alcune delle sue più popolari canzoni quali *But Not For Me*, *Embraceable You* e *I Got Rhythm*. Altri importanti successi furono *Strike Up the Band* (1930) e *Of Thee I Sing* (1931). Il capolavoro di Gershwin in questo campo fu però *Porgy and Bess* (1935), somma degli interessi dell’autore per la musica “classica” e per quella folklorica americana (sia bianca che nera), a comporre non un ibrido stilistico, ma un genere nuovo ed assolutamente originale.



Negli anni Cinquanta il musical divenne un genere di enorme successo e contribuì a diffondere un’immagine idealizzata della società americana, come centro di sviluppo economico e di benessere diffuso. Si pensi, ad esempio, alle immagini delle case borghesi, dotate di comfort ed elettrodomestici ancora futuristici per altri paesi. È questa l’epoca dei film musicali Hollywoodiani di successo, quando l’industria cinematografica americana si riversava in questo tipo di produzioni e artisti come *Fred Astaire*, *Gene Kelly* e *Ginger Rogers* diventarono idoli delle folle. Da allora il musical teatrale ha conosciuto numerosi momenti di gloria, assimilando i fermenti che animavano il mondo giovanile: dalla cultura dei figli dei fiori degli anni Sessanta alla musica rock in *Hair* (1968), *Jesus Christ Superstar* (1971) e *The Rocky Horror Picture Show* (1973). Anche il Musical cinematografico consolidò la sua presenza nel mondo dello spettacolo grazie a film basati su musical teatrale, come *Grease* (1978), *Chicago* (2002) e *Mamma mia* (2008), e opere originali come *The Blues Brothers* (1980), *Flashdance* (1983), e *Footloose* (1984).

